



SCHEDA DI SICUREZZA
conforme al Regolamento (CE) N. 1907/2006

SDS n.: 31150

CARTER EP 1000

Data della revisione precedente 2011-06-01

Data di revisione: 2015-06-01

Versione 2.00

Sezione 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto	CARTER EP 1000
Numero	187
Sostanza/miscela	Miscela

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	Olio per ingranaggi industriali.
------------------	----------------------------------

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore	TotalErg S.p.A Sede Legale: Viale dell'Industria, 92 – 00144 ROMA Divisione Lubrificanti – Via Tolmezzo, 15 20132 Milano - Italia Tel: +39.02.54068.1
-----------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Per ulteriori informazioni, contattare:

E-mail Tecnico competente	asstec.lub@totalerg.it
---------------------------	------------------------

1.4. Numero telefonico di emergenza

Tel: +39.02.54068.1
 Centro Antiveleni del Policlinico A. Gemelli (Roma): +39 06 3054343 (24 ore)
 Centro Antiveleni Ospedale Niguarda (Milano): +39 02 66101029 (24 ore)

Sezione 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo H menzionate in questa sezione, consultare la sezione 2.2.

Classificazione

Il prodotto non è classificato come pericoloso in conformità con la Regolamentazione (CE) No. 1272/2008

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichetta conforme a	REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008
----------------------	-------------------------------

TOTALERG

SDS n.: 31150

CARTER EP 1000

Data di revisione: 2015-06-01

Versione 2.00

Indicazioni di pericolo

Nessuno(a)

Consigli di prudenza

Nessuno(a)

Contiene Alchilammina a catena lunga Può provocare una reazione allergica

2.3. Altri pericoli

Proprietà fisico-chimiche

Le superfici contaminate diventano estremamente scivolose.

Sezione 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscela

Componenti pericolosi

Non contiene sostanze pericolose né sostanze con valori limite europei di esposizione professionale in concentrazioni superiori alle soglie regolamentari

Indicazioni supplementari

Prodotto a base d'olio minerale che contiene meno del 3% di estratto di DMSO, secondo il metodo IP 346.

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo H menzionate in questa sezione, consultare la sezione 16.

Sezione 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale

IN CASO DI DISTURBI GRAVI O PERSISTENTI, CHIAMARE UN MEDICO O IL PRONTO SOCCORSO.

Contatto con gli occhi

Sciacquare abbondantemente con molta acqua, anche sotto le palpebre.

Contatto con la pelle

Rimuovere gli indumenti e le scarpe contaminate. Lavare la pelle con acqua e sapone. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
. I getti ad alta pressione possono causare danni alla pelle. In tal caso è necessario condurre al più presto l'infortunato in ospedale.

Inalazione

Portare all'aria aperta.

Ingestione

NON provocare il vomito. Non somministrare nulla per bocca a una persona in stato di incoscienza. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Contatto con gli occhi

Non classificato.

Contatto con la pelle

Non classificato. Può provocare una reazione allergica.

SDS n.: 31150

CARTER EP 1000

Data di revisione: 2015-06-01

Versione 2.00

Inalazione	Non classificato. L'inalazione dei vapori ad elevata concentrazione può causare irritazione del sistema respiratorio.
Ingestione	Non classificato. L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali, se necessario

Note per il medico Trattare sintomaticamente.

Sezione 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	Schiuma. Anidride carbonica (CO ₂). Polvere ABC.
Mezzi di estinzione non idonei	Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo speciale La combustione incompleta e la termolisi possono produrre gas più o meno tossici come CO, CO₂, vari idrocarburi, aldeidi e fuliggine. La loro inalazione può essere molto pericolosa a concentrazioni elevate o in spazi confinati.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi	Indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione.
Altre informazioni	Raffreddare i contenitori / cisterne con spruzzi d'acqua. Smaltire le acque contaminate di spegnimento e i residui dell'incendio in accordo con la normativa vigente.

Sezione 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali Non toccare il materiale fuoriuscito e non camminarci sopra. Le superfici contaminate diventano estremamente scivolose. Usare i dispositivi di protezione individuali. Assicurare una ventilazione adeguata. Eliminare tutte le sorgenti di combustione.

6.2. Precauzioni ambientali

Informazioni generali Non permettere di contaminare la rete idrica con il materiale. Evitare che il materiale penetri in scoli o corsi d'acqua. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

SDS n.: 31150

CARTER EP 1000

Data di revisione: 2015-06-01

Versione 2.00

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia Arginare. Contenere e poi raccogliere quanto sversato accidentalmente con materiale assorbente non combustibile (ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e porlo in un contenitore per lo smaltimento in accordo con la normativa nazionale / locale vigente (riferirsi alla Sezione 13). Conservare per lo smaltimento in idonei contenitori sigillati.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Dispositivo di Protezione Individuale Vedere la Sezione 8 per ulteriori dettagli.

Trattamento dei rifiuti Vedere sezione 13.

Sezione 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Consiglio per una manipolazione sicura Non mangiare, bere o fumare durante l'utilizzo. Vedere Sezione 8 per la protezione individuale. Utilizzare unicamente in aree ben ventilate. Non respirare vapori o nebbie. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.

Prevenzione di incendio ed esplosione Prendere le dovute precauzioni contro l'accumulo di cariche elettrostatiche. Assicurare la messa a terra dei contenitori, dei serbatoi e delle attrezzature per la ricezione e il trasferimento. Progettare le attrezzature in modo da evitare le perdite accidentali di prodotto (per esempio a causa del cedimento delle guarnizioni) su involucri caldi o su contatti elettrici.

Misure di igiene Assicurarsi dell'applicazione di rigorose regole di igiene da parte del personale esposto al rischio di contatto con il prodotto. Si raccomanda di pulire regolarmente l'attrezzatura, l'area di lavoro e gli indumenti. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Non usare abrasivi, solventi o carburanti. Non asciugare le mani con stracci contaminati dal prodotto. Non mettere gli stracci contaminati dal prodotto nelle tasche degli indumenti da lavoro.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, incluse eventuali incompatibilità

Misure tecniche/Condizioni di immagazzinamento Tenere lontano da cibi, bevande e alimenti per animali. Tenere in area munita di contenimento. Tenere il recipiente ben chiuso. Tenere preferibilmente nel contenitore originale. Altrimenti riportare tutte le indicazioni regolamentari delle etichette sul nuovo contenitore. Non togliere le etichette di pericolo dai contenitori (anche se sono vuoti). Proteggere dal gelo, dal calore e dalla luce del sole. Proteggere dall'umidità.

Materiali da evitare Agenti riducenti. Forti agenti ossidanti.

7.3. Usi finali specifici

Usò(i) particolare(i) Nessuna informazione disponibile.

Sezione 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

TOTALERG

SDS n.: 31150

CARTER EP 1000

Data di revisione: 2015-06-01

Versione 2.00

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione	Olio minerale, nebbie : USA : OSHA (PEL) TWA 5 mg/m ³ , NIOSH (REL) TWA 5 mg/m ³ , STEL 10 mg/m ³ , ACGIH (TLV) TWA 5 mg/m ³ (altamente raffinato)
Legenda	Vedi sezione 16

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli dell'esposizione professionale

Misure tecniche	Applicare le misure tecniche per essere conformi ai limiti d'esposizione professionale. Lavorando in spazi confinati (serbatoi, cisterne, ecc.), assicurarsi che l'aria fornita sia sufficiente per respirare e indossare gli indumenti raccomandati.
------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Dispositivo di Protezione Individuale

Informazioni generali	Se il prodotto è utilizzato in miscele, è raccomandato di contattare i fornitori di equipaggiamento protettivo adeguato. Queste raccomandazioni si applicano al prodotto così come viene commercializzato.
Protezione respiratoria	Quando i lavoratori sono esposti a concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di maschere appropriate e certificate. Respiratore con filtro combinato vapori/polveri (EN 14387). Tipo A/P1. L'uso di apparecchi respiratori deve attenersi rigorosamente alle istruzioni del fabbricante ed alle normative che ne regolano la scelta e l'utilizzo.
Protezione degli occhi	Se vi è rischio di spruzzi, indossare: Occhiali di sicurezza con protezioni laterali.
Protezione della pelle e del corpo	Indossare un indumento di protezione adeguato. Scarpe protettive o stivali. Indumenti protettivi con maniche lunghe.
Protezione delle mani	Guanti resistenti agli idrocarburi. Gomma fluorurata. Gomma nitrilica. Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, tali quali pericolo di tagli, abrasione e la durata del contatto. Se usato in soluzione, o miscelato con altre sostanze, ed in condizioni diverse da quelle menzionate nella norma EN 374, contattare il fornitore di guanti approvati CE.

Controlli dell'esposizione ambientale

Informazioni generali	Il prodotto non deve poter entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo.
------------------------------	----------------------------------------------------------------------------

Sezione 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

TOTALERG

SDS n.: 31150

CARTER EP 1000

Data di revisione: 2015-06-01

Versione 2.00

Colore		marrone	
Stato fisico @20°C		Liquido	
Odore		Caratteristico	
<u>Proprietà</u>	<u>Valori</u>	<u>Osservazioni</u>	<u>Metodo</u>
pH		Non applicabile	
Punto/intervallo di ebollizione		Non applicabile	
Punto di infiammabilità	244 °C 471 °F		ISO 2592 ISO 2592
Tasso di evaporazione		Nessuna informazione disponibile	
Limiti d'infiammabilità nell'aria		Nessuna informazione disponibile	
Tensione di vapore		Nessuna informazione disponibile	
Densità di vapore		Nessuna informazione disponibile	
Densità	930 kg/m ³	@ 15 °C	ISO 3675
Solubilità in acqua		Insolubile	
Solubilità in altri solventi		Solubile nella maggior parte dei solventi organici in uso	
logPow		Nessuna informazione disponibile	
Temperatura di autoaccensione		Nessuna informazione disponibile	
Viscosità, cinematica	1000 mm ² /s 43.5 mm ² /s	@ 40 °C @ 100 °C	ISO 3104 ISO 3104
Proprietà esplosive	Non esplosivo		
Proprietà ossidanti	Non applicabile		
Possibilità di reazioni pericolose	Non applicabile		

9.2. Altre informazioni

Punto di scorrimento	-3 °C	ISO 3016
----------------------	-------	----------

Sezione 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Informazioni generali	Nessuna informazione disponibile.
-----------------------	-----------------------------------

10.2. Stabilità chimica

Stabilità	Stabile nelle condizioni di immagazzinamento raccomandate.
-----------	------------------------------------------------------------

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose	Nessuna nelle normali condizioni di utilizzo.
---------------------	-----------------------------------------------

10.4. Condizioni da evitare

TOTALERG

SDS n.: 31150

CARTER EP 1000

Data di revisione: 2015-06-01

Versione 2.00

Condizioni da evitare Il calore (temperature sopra il punto di infiammabilità), le scintille, i punti di accensione, le fiamme, le cariche elettrostatiche.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali da evitare Agenti riducenti. Forti agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi La combustione incompleta e la termolisi possono produrre gas più o meno tossici come CO, CO₂, vari idrocarburi, aldeidi e fuliggine.

Sezione 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta Effetti locali Informazioni sul prodotto

Contatto con la pelle . Non classificato. Può provocare una reazione allergica.

Contatto con gli occhi . Non classificato.

Inalazione . Non classificato. L'inalazione dei vapori ad elevata concentrazione può causare irritazione del sistema respiratorio.

Ingestione . Non classificato. L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea.

Tossicità acuta - Informazioni sul componente

Sensibilizzazione

Sensibilizzazione Non classificato come sensibilizzante. Contiene una (delle) sostanza(e) sensibilizzante(i). Può provocare una reazione allergica.

Effetti specifici

Cancerogenicità Questo prodotto non è classificato cancerogeno.
Mutagenicità Questo prodotto non è classificato come mutageno.
Tossicità per la riproduzione Questo prodotto non presenta alcun rischio conosciuto o sospetto per la riproduzione.

Tossicità a dose ripetuta

Tossicità subcronica Nessuna informazione disponibile.

Effetti su organi bersaglio (STOT)

Effetti su organi bersaglio (STOT) Nessuna informazione disponibile.

SDS n.: 31150

CARTER EP 1000

Data di revisione: 2015-06-01

Versione 2.00

Altre informazioni

Altri effetti avversi

Le esposizioni prolungate e ripetute (contatto con abiti contaminati) possono causare lesioni cutanee caratteristiche (vesciche).

Sezione 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Non classificato.

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico - Informazioni sul prodotto

Assenza di dati sperimentali.

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico - Informazioni sul componente

Nessuna informazione disponibile.

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico - Informazioni sul prodotto

Nessuna informazione disponibile.

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico - Informazioni sul componente

Nessuna informazione disponibile.

Effetti sugli organismi terrestri

Nessuna informazione disponibile.

12.2. Persistenza e degradabilità

Informazioni generali

Nessuna informazione disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni sul prodotto

Nessuna informazione disponibile.

logPow

Nessuna informazione disponibile

Informazioni sul componente

Nessuna informazione disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Suolo

Considerate le sue caratteristiche chimico-fisiche, il prodotto è poco mobile nel suolo.

Aria

Ci sono poche perdite per evaporazione.

Acqua

Insolubile. Il prodotto si spande sulla superficie dell'acqua.

SDS n.: 31150

CARTER EP 1000

Data di revisione: 2015-06-01

Versione 2.00

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e vPvB Nessuna informazione disponibile.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni generali Nessuna informazione disponibile.

Sezione 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti da scarti / prodotti inutilizzati Non disperdere nell'ambiente. Smaltire in accordo alle Direttive Europee sui rifiuti e sui rifiuti pericolosi. Ove possibile, il riciclo è preferibile rispetto allo smaltimento od all'incenerimento. Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali. Smaltire i prodotti esausti ed i contenitori cedendoli a ditte autorizzate attenendosi alle disposizioni contenute nel DPR n.691 del 23/08/82 (Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati) e nella Parte IV del Codice Ambientale (D.Lgs. n. 152 del 3/4/2006) e s.m.i.

Contenitori contaminati I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o lo smaltimento.

Numero del Codice Europeo dei Rifiuti (CER) I seguenti codici dei rifiuti sono solamente dei suggerimenti: 13 02 05. Secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici del prodotto, ma dell'applicazione. I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore in base all'applicazione che è stata fatta di questo prodotto.

Sezione 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID non regolamentato

IMDG/IMO non regolamentato

ICAO/IATA non regolamentato

ADN non regolamentato

Sezione 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Unione Europea

SDS n.: 31150

CARTER EP 1000

Data di revisione: 2015-06-01

Versione 2.00

Inventari internazionali Nessuna informazione disponibile

Ulteriori Informazioni

Nessuna informazione disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica Nessuna informazione disponibile

15.3. Informazioni sulla normativa nazionali

Italia

Reg. (CE) n. 1272/2008 (CLP) ed s.m.i. DPR 336/94 "Tabella delle malattie professionali nell'industria". D.Lgs 152/2006 (03/04/2006) Norme in materia ambientale. Decreto Legislativo 81/2008 : Attuazione del l'art.1 della legge 3 agosto 2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Evitare il superamento dei limiti d'esposizione professionale (vedere Sez.8).

Sezione 16: ALTRE INFORMAZIONI

Riferimenti alle indicazioni di pericolo-H citate nelle sezioni 2 e 3

Non applicabile

Abbreviazioni, acronimi

UVCB = Substance of unknown or Variable composition, Complex reaction products or Biological material = Sostanza di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di reazione complesse oppure materiale biologico

OECD = Organization for Economic Co-operation and Development. Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico

bw = body weight = peso corporeo

bw/day = body weight/day = peso corporeo/giorno

GLP = Good Laboratory Practice = Buona Pratica di Laboratorio

fw = fresh water = acqua dolce

mw = marine water = acque marina

or = occasional release = rilascio occasionale

dw = dry weight = peso a secco

NIOSH = National Institute of Occupational Safety and Health = Istituto nazionale per la salute e la sicurezza sul lavoro

OSHA = Occupational Safety and Health Administration = Agenzia per la salute e la sicurezza sul lavoro

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists = Conferenza americana degli igienisti industriali governativi

IARC = International Agency for Research of Cancer = Agenzia Internazionale per la Ricerca del Cancro

DNEL = Derived No Effect Level = Livello derivato senza effetto

PNEC = Predicted No Effect Concentration = Concentrazione prevista senza effetto

LD50 = 50% Lethal Dose – Dose Letale 50 – Dose di una sostanza, somministrata in una sola volta, in grado di causare la morte del 50% (ossia la metà) di una popolazione campione di animali

LC50 = 50% Lethal concentration – Concentrazione Letale 50 - Concentrazione di una sostanza nell'aria o nell'acqua, in grado di causare la morte del 50% (ossia la metà) di una popolazione campione di animali

LL = Lethal Loading = Carico Letale

NOEC = No Observed Effect Concentration = concentrazione senza effetti osservabili

NOEL = No Observed Effect Level = dose senza effetto osservabile

NOAEL = No Observed Adverse Effect Level = dose senza effetto avverso osservabile

EC x = Effect Concentration associated with x% response = concentrazione che produce un effetto associato a una risposta x %



SDS n.: 31150

CARTER EP 1000

Data di revisione: 2015-06-01

Versione 2.00

Legenda Sezione 8

VME : Valore limite Medio d'Esposizione

VLCT : Valore Limite Breve Termine

TWA (Time Weight Average) : Valore medio d'esposizione

STEL (Short Term Exposure Limit) : Valore limite d'esposizione a breve termine

+	Sensibilizzante	*	Designazione cutanea
**	Indicazione del pericolo	C:	Cancerogeno
M:	Mutageno	R:	Tossico per la riproduzione

Data di revisione: 2015-06-01

Nota di Revisione
Sezioni aggiornate rispetto alla versione precedente: 1.3, 1.4, 2.1, 2.2, 3.2, 7.3, 8.1, 10.1, 11.1, 12.1, 15.1, 15.3, 16.

Questa scheda di sicurezza è conforme a quanto previsto dal Regolamento (CE) 1907/2006

Questa scheda di sicurezza completa le notizie tecniche d'impiego ma non le sostituisce. Le informazioni relative al prodotto qui contenute, sono basate sullo stato attuale delle nostre conoscenze alla data di compilazione riportata. Sono date in buona fede. Resta inteso da parte dell'utilizzatore che ogni uso del prodotto per scopi diversi da quelli per i quali è stato concepito comporta rischi potenziali. La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore di conoscere e di applicare l'insieme delle regolamentazioni pertinenti alla sua attività. L'insieme delle prescrizioni menzionate ha semplicemente come scopo quello di aiutare l'utilizzatore ad assolvere alle sue obbligazioni. Questo elenco non è da considerarsi completo ed esauriente. L'utilizzatore deve assicurarsi che, rispetto a quelle menzionate, non gli derivano altre obbligazioni.

Fine della scheda di sicurezza